



**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER
IL MANTENIMENTO E L'APERTURA DI NUOVE ATTIVITA'
COMMERCIALI ED ARTIGIANALI DA UBICARSI IN ALCUNE
AREE DEL CENTRO STORICO DI SERIATE**

**Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 28 marzo 2011.
In vigore dal 30 settembre 2011.**

Articolo 1

Obiettivi

1. Il Comune di Seriate, nell'ambito del progetto di riqualificazione del Centro Storico e del tessuto urbano e commerciale ad esso relativo, intende incentivare il mantenimento e l'apertura di nuove attività commerciali di vendita al dettaglio, artigianali alimentari e di servizi, attività di pubblico interesse, da ubicarsi nelle aree del Centro Storico così come delimitate dallo strumento urbanistico vigente ad esclusione di Via Italia e Via Dante

Articolo 2

Soggetti beneficiari

1. Possono accedere ai contributi:

- a) per le attività esistenti, gli esercenti la cui attività, esista da almeno 10 anni decorrenti dalla data di approvazione del presente regolamento e che si impegnino a mantenerla per almeno altri 3 anni limitatamente alle seguenti vie/piazze: Piazza Bolognini, Via Colombo, via Decò e Canetta (tratto compreso tra la Piazza Papa Giovanni XXIII e Piazza Garibaldini), Via IV Novembre, Via Parietti, Via Tasca;
- b) per le nuove attività - le imprese individuali, le imprese familiari e le società di persone iscritte al Registro delle Imprese, a condizione che intendano ubicare la propria attività per una delle tipologie di cui al successivo art. 3), nel Centro Storico di Seriate nelle aree di cui all'art. 1, e che si impegnino a mantenerla e a non cederla a terzi per un periodo di almeno tre anni decorrenti dal momento dell'apertura.

Articolo 3

Tipologia di attività ammissibili

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento le seguenti nuove attività:

- a) sartorie, maglierie;
- b) laboratori orafi;
- c) gelaterie artigianali;
- d) calzolai;
- e) somministrazione di alimenti e bevande tipici locali e regionali lombardi;
- f) pastifici, raviolifici;
- g) negozi di vendita di prodotti tipici lombardi;
- h) negozi di cornici ed antiquariato;
- i) negozi di vendita tessuti e ricami;
- j) laboratori per la produzione e la vendita di ceramiche artistiche;
- k) negozi di numismatica;
- l) negozi di modellismo;
- m) negozi di articoli religiosi;
- n) legatorie;
- o) negozi di arredi sacri;
- p) librerie;
- q) sale espositive;
- r) attività di interesse collettivo di natura artistica e libero professionale.

Articolo 4
Misura dei contributi

1. L'Amministrazione Comunale, con apposito bando e nel limite delle somme stanziare a bilancio, definisce le modalità, i criteri ed i tempi per l'erogazione dei contributi di tipo un tantum.

Articolo 5
Ulteriori agevolazioni

1. Alle attività esistenti, di cui all'art. 2 comma a), e a quelle di nuova apertura, di cui all'art. 2 comma b), è prevista la concessione di una ulteriore agevolazione rispetto a quella determinata dall'art. 4, per i primi 3 (tre) anni di attività, pari al 50% dell'importo complessivo dato dalla somma dell'ICI (Imposta comunale sugli immobili) se gestore proprietario, della TARSU (Tassa sui rifiuti solidi urbani) e della TOSAP (Tassa occupazione del suolo pubblico) pagate.
2. La liquidazione verrà effettuata dietro presentazione delle ricevute dei relativi pagamenti.
3. Le agevolazioni di cui al presente articolo entrano in vigore successivamente al 30 settembre 2011.

Articolo 6
Modalità per accedere ai contributi

1. L'accesso ai contributi è subordinato alla pubblicazione di apposito bando predisposto dal dirigente del V settore, previa deliberazione di Giunta Comunale di attivazione della procedura di selezione. I soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda corredata di tutta la documentazione richiesta entro la scadenza prevista nel bando.

Articolo 7
Graduatoria

1. Di tutti coloro che, in possesso dei requisiti, presenteranno domanda, verrà formulata una graduatoria. Accedono al contributo coloro che sono utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della stessa, fino ad esaurimento del fondo di cui all'art. 4.
2. La graduatoria è formulata attribuendo i seguenti punteggi:

CRITERI	PUNTEGGI
imprese individuali il cui titolare sia di sesso femminile	Punti 10
imprese esercitate in forma societaria, in cui i due terzi delle compagini societarie siano di sesso femminile	Punti 10
imprese individuali, i cui titolari siano di età compresa tra i 18 e i 35 anni;	Punti 10

imprese esercitate in forma societaria, in cui i due terzi delle compagini societarie siano di età compresa fra i 18 e i 35 anni;	Punti 8 più un punto per ogni socio di età compresa fra i 18 e i 35 anni fino ad un massimo di punti 2
imprese con presenza di soggetto diversamente abile tra i dipendenti	Punti 10
imprese che hanno un maggior numero di addetti.	Punti 1 per ogni addetto fino ad un massimo di 5

3. A parità di punteggio saranno preferiti i residenti nel Comune di Seriate, con l'ordine della residenza più datata.

Articolo 8 **Modalità di erogazione del contributo**

1. Il dirigente competente procede, mediante apposito atto, alla liquidazione del contributo attribuito entro 60 giorni decorrenti dall'inizio dell'attività comunicata ai sensi della normativa vigente, previa dichiarazione contenente gli estremi bancari necessari ai fini del versamento.

Articolo 9 **Revoca del contributo**

1. Il contributo è revocato nei seguenti casi:

- a) qualora l'azienda sia trasferita in luogo diverso dal Centro Storico entro i tre anni successivi alla data di attivazione dell'attività;
- b) qualora non vengano osservati nei confronti degli eventuali lavoratori dipendenti le norme di sicurezza ed i contratti collettivi di lavoro.

2. La revoca del contributo comporta la restituzione all'Amministrazione Comunale delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali vigenti e decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso, entro novanta giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento, pena l'attivazione delle procedure esecutive per il recupero delle stesse.

Articolo 10 **Controlli ed ispezioni**

1. In ogni fase e stadio del procedimento ed anche successivamente all'erogazione dei contributi, l'Amministrazione potrà disporre controlli ed ispezioni, anche a campione, sui soggetti che hanno ottenuto il contributo, al fine di verificare la persistenza delle condizioni di ammissibilità.